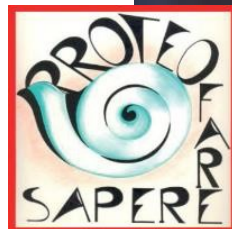




La formazione di tutti all'interno di un ambiente di lavoro complesso

Proteo Fare Sapere Savona

1 luglio 2021



Non una formazione "per"
ma
3 "di" che indicano
appartenenza...

di tutti: formazione come
diritto

di un ambiente: formazione
contestualizzata

di lavoro: formazione che
riflette sul lavoro quotidiano

IDEA di Formazione che perseguiamo

- ▶ Formazione come **diritto**: programmata, ancorata al miglioramento continuo del progetto educativo della scuola, “linfa vitale” per ciascun lavoratore, carburante indispensabile, riconosciuta in un tempo certo ad essa dedicato.
- ▶ Formazione che assume l'**ambiente** scolastico come elemento qualificante e ne coltiva tutte le componenti (persone, relazioni e cose) ambiente come terzo grande educatore.
- ▶ Formazione che assume il **lavoro complesso**, non solitario, concreto, quotidiano delle figure professionali -TUTTE- come il motore che fa muovere LA SCUOLA verso l'assolvimento del MANDATO COSTITUZIONALE.

Nella nostra quotidianità è così?

- ▶ Le voci della scuola reale troppo spesso lamentano:
 - assenza di formazione, la definiscono non connessa, trasmissiva, dequalificata, imposta, inutile perdita di tempo, incapace di affrontare i problemi concreti riscontrati da TUTTE le professionalità.
- ▶ L' ambiente scolastico: che organizzazione del lavoro comunica e che idea di accoglienza? Quale valore educativo ha la manutenzione quotidiana? Cosa vuol dire “quella lì è una buona scuola”?
- ▶ Formazione nelle scuole: quanto si parla, ci si confronta, si riflette sul LAVORO CHE CIASCUNO FA e PERCHE' LO FA E LO FA IN QUEL MODO? Quali sono i VALORI ai quali ci si deve ancorare?

La formazione che si fa ricerca

Formazione orientata a riconoscere, accompagnare, interrogarsi, sostenere, confrontarsi per migliorare e valorizzare tutte le professionalità, documentare, riflettere

- ▶ **Ri-conoscere** significa assumere la responsabilità nel fare una diagnosi condivisa del problema o della situazione che si vuol affrontare, significa sapersi mettere in ascolto
- ▶ **Accompagnare-sostenere** significa stare accanto, favorendo una **interrogazione** quasi costante tra ciò che si agisce e il come lo si agisce e ciò che si dichiara nei documenti programmatici, sostenendo la fatica del “rendersi conto” delle incoerenze nel nostro fare.

La formazione che si fa ricerca

- ▶ **Promuovere il confronto** significa credere nell'apprendimento tra pari, nella reciprocità, per dirsi “io ho fatto così...tu come hai fatto?”, non per giudicarsi, ma per migliorarsi.
- ▶ **Valorizzare la professionalità** significa abbandonare la dimensione giudicante e abbracciare il processo dell'autovalutazione volta al miglioramento, significa riconoscere il tempo che occorre per questi cammini, significa avere formatori, facilitatori, tutor disponibili e orientati all'ascolto, al confronto, alla promozione di relazione educativa tra gli adulti, a sostenere la partecipazione.
- ▶ **Documentare** quel che si fa significa lasciare traccia, significa poter rileggere e **riflettere**, individualmente e in gruppo, su ciò che si è fatto.

Utopie o percorsi da pretendere?

- ▶ La 107/15 introduce la formazione obbligatoria, permanente, strategica ma si riferisce solo ai docenti;
- ▶ Documenti del MI del 2018 prendono in esame la **RICERCA-FORMAZIONE** evidenziandone potenzialità e mettendo in luce quali figure occorrono: **formatori disposti ad ascoltare, facilitatori e tutor disposti ad accompagnare fianco a fianco**;
- ▶ Le **esperienze** che abbiamo **coltivato** ci **confortano**: ci continuano a insegnare che se si promuovono “modelli” di formazione partecipativi e collaborativi non solo si sostiene l’imparare insieme ma si creano presupposti per un lavoro di squadra.

CHI FORMA CHI?